

**Missione.** Fino al prossimo 20 giugno il cardinale Cantoni sarà in visita nella diocesi dove opera don Filippo Macchi. L'attesa del viaggio nelle parole di don Alberto Pini

# Il vescovo Oscar in Mozambico

Lo scorso 13 giugno il vescovo di Como, cardinale Oscar Cantoni, è partito per il suo primo viaggio in Mozambico dove sta facendo visita (fino al 19 giugno prossimo) a don Filippo Macchi, missionario fidei donum, e alla Diocesi di Nacala. Ad accompagnarlo il direttore del Centro missionario, don Alberto Pini, e il segretario e direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali, don Roberto Secchi. A don Filippo porteranno anche una copia del liber sinodalis come a suo tempo era stato donato a lui il cero e anche l'instrumentum laboris. A poche ore dalla partenza abbiamo chiesto proprio a don Alberto, per la terza volta nella missione diocesana in Mozambico di raccontarci il senso di questo viaggio.

## Don Alberto quali sono le attese con cui ti appresti ad accompagnare il Vescovo in questo primo viaggio?

«Parto a nome vostro». Sono queste le parole di don Filippo Macchi che un vicariato della nostra diocesi aveva voluto stampare su una immagine distribuita in occasione della sua partenza. Filippo si è messo a disposizione accogliendo un appello rivolto dal vescovo all'intero nostro presbiterio di ritorno dal suo primo viaggio in America latina. Già nel 2013 aveva dato la disponibilità a partire per il Camerun, dove c'era una missione da tanti anni, ma in quel periodo ci furono gli attentati di Boko Haram, alcuni preti furono rapiti e saltò tutto. Molti anni dopo, nel 2021, è partito con umiltà e con tanta voglia di mettersi al servizio di una Chiesa e di imparare. A lui presto verrà affidata ufficialmente la parrocchia di Mirrote, una bella comunità con la quale vivrà il dono della fede lavorando nell'annuncio del vangelo non da solo, ma insieme ad altri. In un momento in cui la nostra diocesi vive la gioia di quattro ordinazioni sacerdotali - un dono grande -, ma che incontra anche la scarsità del clero, un prete donato ad un'altra Chiesa ha qualcosa che parla di generosità, di dono, di fiducia nel Signore che ripaga cento volte tanto chi dona con gioia. Il viaggio sarà così occasione



per far visita a lui e rinsaldare il rapporto con la Chiesa di Nacala. Un'occasione per portare le grazie di tutti per la testimonianza che offre e per la disponibilità con cui, sempre attingendo dalla sua esperienza missionaria, condivide la sua vita: penso ai testi scritti per la via crucis di Pasqua, ai racconti pubblicati sul Settimanale. Occasioni preziose di animazione missionaria».

## Quali sentimenti vivi alla vigilia della partenza?

«Parto con la stessa gioia che caratterizza ogni viaggio o meglio ogni incontro con persone che alla missione all'annuncio del vangelo hanno dedicato o stanno dedicando la loro vita. Parto con il desiderio di esprimere attenzione non solo mia, ma dell'intera Chiesa diocesana. L'ultima mia visita risale al febbraio 2020, più di tre anni fa, poi tante cose l'hanno resa impossibile: il covid, l'uccisione di suor Maria de Coppi, ecc.... Saranno giorni che trascorrerò incontrando volti amici e le loro comunità, di dialogo, di preghiera comunitaria, di ascolto reciproco, di condivisione, di riflessione sulla realtà missionaria ed ecclesiale che don Filippo vive nella diocesi di Nacala. Mi piace pensare a questi giorni come a giorni di gratuità: un tempo che ci siamo presi e che ci siamo donati: il nostro vescovo spesso ripete che il tempo è sempre poco ma per alcune cose bisogna assolutamente trovarlo. Credo che questi giorni dicano proprio questo. Infine vado con occhi pronti

a stupirmi per quanto lo Spirito realizza con strumenti piccoli».

## Questo viaggio sarà anche l'occasione per ricambiare la visita al vescovo Alberto Vera Aréjula che è stato recentemente in Diocesi di Como...

«Certamente. Uno dei desideri è sicuramente quello di rendere sempre più solido la relazione tra le nostre Chiese, consolidarla attraverso le relazioni e la visita ai luoghi, dando continuità ad una relazione che viene da lontano. Dopo Filippo è in Mozambico da pochi anni, ma se penso ai missionari della nostra diocesi che hanno dato la vita per il Mozambico - penso a padre Firmino Cusini (morto nel 2020) e padre Giorgio Giboli - è una storia di amicizia che viene da lontano».

## Oltre a voi questa estate ci saranno altre visite alla missione. Quanto è importante mantenere vivo questo legame attraverso i viaggi? Penso al Mozambico, ma anche alla missione in Perù?

«Durante l'estate ci saranno altre persone che visiteranno la parrocchia di Mirrote, mentre il rettore del seminario, don Alessandro Alberti, sarà in Perù con due chierici. Sono tutte occasioni per ravvivare lo slancio missionario della nostra diocesi».

MICHELE LUPPI

## Il programma della visita alla diocesi di Nacala

La delegazione della diocesi di Como è arrivata all'aeroporto di Nampula il pomeriggio del 14 giugno dove è stata accolta nella casa comboniana. Giovedì 15 giugno visita al Centro catechetico di Anchilo (distante 3.30 ore di viaggio); a seguire pranzo presso la parrocchia di Namapa. Ore 18 messa in parrocchia a Namapa. Venerdì 16 in mattinata visita alla parrocchia di Mirrote (1 ora di auto da Namapa); Messa e pranzo con gli animatori della parrocchia di Mirrote.

Nel pomeriggio rientro a Namapa. Sabato 17 partenza per Nacala (Namapa - Nacala 3 ore di viaggio) dove il cardinale Oscar Cantoni parteciperà ad una celebrazione con il vescovo Alberto Vera Aréjula, il vescovo di Gurue mons. Ignacio, il vescovo di Verona (anche lui presente a Nacala) e da altri quattro vescovi del Mozambico giunti a Nacala per l'occasione. In questa circostanza il vescovo Oscar verrà omaggiato da alcuni rappresentanti del governo. Terminato il pranzo

partenza per Carapira (Nacala - Nampula 3 ore di viaggio). Sosta a Carapira al cimitero dei comboniani dove è sepolta suor Maria De Coppi uccisa dai terroristi lo scorso 6 settembre a Chipene. Notte nella casa comboniana a Nampula. Domenica 18 alla mattina messa a Nampula nella parrocchia di Santa Cruz. Al termine della messa si andrà a visitare la chiesa di San Paolo fortemente voluta dal compianto padre Firmino Cusini nativo di Livigno. Lunedì 19 alle ore 16.30 decollo dall'aeroporto di Nampula.



## Perù: cambio di vicari nella parrocchia di San Pedro

Nelle scorse settimane la parrocchia di San Pedro de Carabayllo dove è parroco il nostro sacerdote fidei donum don Roberto Seregni ha salutato il vicario padre Edwin, destinato dal vescovo di Carabayllo ad essere formatore in seminario. Al suo posto la parrocchia ha accolto due nuovi sacerdoti: padre Camillo e padre Robert. Nella foto da sinistra: i seminaristi Victor e Joseth, padre Camillo, padre Edwin, il diacono Anthony, don Roberto, padre Peter (párroco di Puente Piedra), padre Robert e il seminarista Jefferson.

## AGENDA

### Il 1° luglio a Valpoggio in festa con i nostri missionari

Vi ricordiamo l'appuntamento di sabato 1 luglio a Piantedo, presso il santuario di Valpoggio, con la tradizionale giornata di incontro e preghiera con amici e parenti dei missionari originari della nostra Diocesi. Sarà per tutti noi occasione per ringraziare anche ciascuno di voi per il vostro generoso e paziente impegno quotidiano perché il "fuoco della missione" continui ad ardere e a sprigionarsi sempre di più nei cuori, nelle comunità cristiane e nella società in cui viviamo.

#### PROGRAMMA DELLA GIORNATA

La giornata inizierà alle ore 10.00 con gli arrivi. Alle 10.30 S. Messa in santuario seguita da uno scambio di notizie dai nostri missionari. Alle 13.00 il pranzo preparato e offerto dalla comunità di Piantedo. Nel primo pomeriggio, alle ore 14.30, testimonianza sulla situazione in Mozambico di padre Giorgio Giboli e racconto del viaggio del nostro vescovo Oscar in Diocesi di Nacala. Alle 16.00 preghiera e conclusione della giornata. Per organizzare al meglio la giornata è utile confermare la presenza al Centro Missionario: 031 5370225 oppure [ufficiomissioni@diocesidicomo.it](mailto:ufficiomissioni@diocesidicomo.it).